

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — SABATO 25 OTTOBRE

NUM. 251

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	36
Id. a domicilio e in tutte le Regie.	10	19	38
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1878, N. 3156, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo della linea, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 18, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e R. decreto numero 7155 (Serie 3^a), che autorizza una 5^a prelevazione di lire 500,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al cap. 102 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, da portarsi in aumento al cap. n. 29 « Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2^a categoria » — Ministero degli Affari Esteri: Elenco dei cittadini italiani morti nel distretto consolare di Trieste durante il mese di settembre 1890 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1890 — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Conti correnti — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re del Ministro del Tesoro nell'udienza del 27 settembre 1890 sul decreto che autorizza la prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste della somma di lire 500,000 per l'esecuzione di opere idrauliche.

SIRE,

La Camera dei Deputati con Ordine del giorno approvato nella tornata del 7 luglio u. s., prese atto delle dichiarazioni del Governo di valersi cioè del fondo di riserva per le spese impreviste, al fine di eseguire i lavori più urgenti di riparazione alle opere idrauliche danneggiate dalle piene del 1889.

Essendosi ora dimostrato indispensabile avere i mezzi per provvedere ad alcune opere di imprescindibile necessità, il Consiglio dei Ministri deliberò di procedere ad una prelevazione del detto fondo di riserva della somma di lire 500,000, per portarla in aumento al capitolo n. 29 « Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2^a categoria » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario in corso.

Al quale effetto il riferente si onora sottoporre all'approvazione della M. V. il presente decreto, col quale viene autorizzata la prelevazione medesima.

Il Numero 7155 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in lire 3,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1890-91, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 111,056, rimane disponibile la somma di L. 2,888,944;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo n. 102 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1890-91, è autorizzata una 5^a prelevazione nella somma di lire cinquecentomila (L. 500,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 29 « Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2^a categoria » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste e la cui morte

Num. d'ordine	COGNOME, NOME, PATERNITÀ E MATERNITÀ	LUOGO DI NASCITA	DOMICILIO	DIMORA
1	Giardini Margherita di Andrea Lusmann e di Giuseppe...	Trieste	Montappone	Trieste
2	Bellina Dante illegittimo di Anna di Antonio	»	Altimis	»
3	Bressanone Umberto di Giacomo e di Maria Chiostrer	»	Maniago	»
4	Zanter Speranza fu..... e fu.....	Clausetto (Udine)	Clausetto (Udine)	»
5	Alberti Anna di Angelo e di Elisabetta Bertoli . . .	Maniago	Vivaro	»
6	Dell'Agnolo Maria di Luigia e di Teresa De Pol . .	Trieste	Montereale	»
7	De Prà Giuseppe di Pietro e fu Catterina.....	Pieve d'Alp. (Belluno)	Pieve d'A'pago (Belluno)	»
8	Segrè Maria di Giuseppe di Violetta Deda	Trieste	?	»
9	Fratta Anna di Giovanni e di Maria Lisier	»	Travesio	»
10	Delena Lucia fu Giacomo Baldassi e fu Teresa.....	Versa	Udine	»
11	Nicoletti Emilio fu Giuseppe fu Angela...	Treviso	Treviso	»
12	Stella Amalia fu Antonio Picco e di fu...?.. . . .	Trieste	Udine	»
13	Fotis Bernardo fu Vincenzo e fu Giuliana.....	Martignacco	Martignacco	»
14	Maripovich Rosa fu Gaetano Visani e fu Antonia... .	Macerata (Feltre)	Macerata (Feltre)	»
15	Cantarutti Umberto di Antigono e di Giovanna Javernich .	Trieste	Udine	»
16	Fuchs Gastone illegittimo di Emilia Fuchs	»	Mantova	»
17	Zamberlan Vincenzo fu Giovanni e fu Teresa... . .	Treviso	Treviso	»
18	Cantarutti Giuseppe di Arturo e di Maria Sivitz . .	Trieste	Udine	»
19	Vedova Roberto illegittimo di Angela di Leonardo .	»	Travesio	»
20	Moggiatto Giacomo fu Giov. Battista e fu Giovanna.....	Enemonzo	Udine	»
21	Pascole Angela di Lorenzo e di Giovanna Sustersich .	Trieste	Catania	»
22	Zuanelli Rosa di Antonio Baviera e di Maria... . .	»	Venezia	»
23	Zampini Lucia fu Antonio Solvar e fu Maria... . .	Fiumicello	Verona	»
24	Niero Antonia fu Antonio Zotter e fu Maria... . .	Zara	Venezia	»
25	Andreuzzi Giuseppe fu.....? e fu....?... . . .	Sevegliano (Udine)	Sevegliano (Udine)	»
26	Gava Virgilio di Francesco e Maria Bucich... . . .	Trieste	Vittorio	»
27	Moretti Vittorio di Stefano e di Domenica Gasparini .	»	Udine	»
28	Vianello Giuseppe di Gabriele e di Marianna... . .	Preconico	Udine	»
29	Tessan Menotti di Angelo e di Angela Tommasini . .	Trieste	Aviano	»

fu recata a conoscenza del R. Consolato durante il mese di settembre 1890.

STATO	RELIGIONE	CONDIZIONE	ETÀ	DATA DELLA MORTE	GENERE DI MALATTIA	Osservazioni
vedova	cattolica	privata	anni 82	1 settem. 1890	marasmo	
—	»	—	giorni 25	2 »	gastro enterite	
—	»	—	mesi 5	3 »	eclampsia	
vedova	»	casalina	anni 80	3 »	endoenterite	
—	»	—	mesi 14	3 »	pneumonia	
—	»	—	giorni 6	3 »	debolezza	
celibe	»	trattore	anni 27	4 »	vizio cardiaco	
—	»	—	» 1	5 »	gastro enterite	
—	»	—	mesi 15	5 »	debolezza	
conjugata	»	casalina	anni 46	6 »	carcinoma dell'utero	
celibe	»	cameriere	» 43	8 »	piemia	
conjugata	»	privata	» 54	8 »	tubercolosi	
vedovo	»	giornaliero	» 71	11 »	alcolismo cronico	
conjugata	»	casalina	» 42	12 »	aneurisma	
—	»	—	mesi 1	12 »	gastro enterite	
—	»	—	anni 5	15 »	difterite	
vedovo	»	sarto	» 84	14 »	marasmo	
—	»	—	mesi 19	18 »	meningite	
—	»	—	anni 1	18 »	eclampsia	
vedovo	»	sarto	» 60	20 »	carcinoma	
—	»	—	mesi 4	23 »	eclampsia	
conjugata	»	privata	anni 27	24 »	vizio cardiaco	
conjugata	»	casalina	» 60	26 »	Id.	
conjugata	»	casalina	» 56	27 »	Cancro	
conjugato	»	villico	» 78	27 »	?	
—	»	—	mesi 2 1/2	28 »	atrofia	
—	»	—	mesi 6	28 »	catarro gastro ent.	
conjugato	»	negoziante	anni 40	29 »	Tisi polm.	
—	»	—	» 7	29 »	morbo di Bright	

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1890

A - Risparmi.

	NUMERO degli uffici autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDENZA degli emessi sugli estinti
Mese di agosto	12	157,019	113,906	270,925	21,600	11,495	10,105
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	40	1,291,925	792,892	2,084,817	181,537	68,448	113,089
Anni 1876-1889	4,399	15,755,160	8,094,655	23,849,815	2,605,850	723,080	1,882,770
Somme TOTALI.	4,451	17,204,104	9,001,453	26,205,557	2,808,937	803,023	2,005,964

Movimento dei fondi					
DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE	
Mese di agosto	15,243,180 53	»	15,243,180 53	15,092,959 06	150,221 47
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	122,298,828 72	»	122,298,828 72	104,302,935 15	17,995,893 57
Anni 1876-1889	1,324,341,755 99	43,436,129 47	1,367,777,885 46	1,090,506,115 52	277,271,769 94
Somme TOTALI.	1,461,883,765 24	43,436,129 47	1,505,319,894 71	1,209,902,009 73	295,417,884 98

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di agosto	2,583	1,724,205 40	4,770	1,511,252 72	212,952 68
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	13,321	10,113,788 31	28,846	11,738,863 36	} 12,002,821 90
Anni 1883-1889	166,871	99,743,675 23	294,934	86,115,778 28	
Somme TOTALI.	182,775	111,581,668 94	328,550	99,365,894 36	12,215,774 58

Roma, addì 22 ottobre 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè:

1^o. N. 106661 d'iscrizione sui registri della Direz. Generale, per lire 35, al nome di Cocoz Giovanni ed Angelo fu Leonardo, minori, sotto l'amministrazione della madre Giacinta Giovannetti domiciliati in Ivrea (Torino).

2^o. N. 608235 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale di lire 505, al nome di Cocoz Giovanni fu Leonardo, minore, . . . ecc. (come sopra)

3^o. N. 608236 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, di lire 505, al nome di Cocoz Angelo fu Leonardo, minore, . . . ecc. . . . (come sopra).

Furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi:

la 1^a a Cocoz Giovanni Battista ed Angelo fu Leonardo, minori . . . ecc. . . . ;

la 2^a a Cocoz Giovanni-Battista fu Leonardo, minore . . . ecc. . . . ;

la 3^a a Cocoz Angelo fu Leonardo, minore . . . ecc. veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 846805 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 210 al nome di Truffo Michele di Antonio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a di Truffo Pietro-Michele di Antonio, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: n. 511488 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 116188 della soppressa Direzione di Torino) per lire 400 annue al nome di Massoni Margherita di Ambrogio, domiciliata a Saliceto (Mondovì) è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mazzoni Margherita di Ambrogio, domiciliata ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 783537 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 50 al nome di Boldrini Giuseppina fu Francesco, minore sotto la tutela di Castiglioni Giovanni fu Carlo, domiciliato in Rhò (Milano) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boldrini Carolina fu Francesco, minore, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento del Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 22 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 792413 e N. 792414 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 65 la prima e lire 20 la seconda al nome di Campora Maria fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre Amandolesi Caterina di Benedetto, domiciliata in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Campora Lorenza-Maria-Caterina fu . . . ecc. , vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 ottobre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Relazione presentata a S. E. il Ministro di agricoltura, industria e commercio dalla Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di zoologia generale ed agraria alla Scuola superiore di agricoltura in Portici.

La sottoscritta Commissione, in seguito ad un lungo ed attento esame dei titoli presentati dai concorrenti alla cattedra di zoologia generale ed agraria nella Scuola superiore di agricoltura in Portici, rende conto colla presente del proprio compito.

Otto furono quelli, che inoltrarono domanda per il concorso ora citato:

1. Cattaneo Giacomo, prof. aggiunto all'Università di Pavia.
2. Torossi Giovanni Battista, professore alla Scuola tecnica di Vicenza.
3. Galeno Angelo, prof. nel R. liceo di Palermo.
4. Mingazzini Pio, dottore assistente nella Stazione zoologica di Napoli.
5. Lunardoni Agostino, dottore in scienze naturali, vice segretario presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio.
6. Vinciguerra Decio, prof. di storia naturale in Roma.
7. Berlese dott. Antonio, assistente alla R. Stazione entomologica di Firenze.
8. Del Lupo Michele, prof. nell'istituto tecnico di Torino.

Il prof. Cattaneo, con sua lettera dell'8 corrente mese, si ritirò dal concorso, avendo ottenuta la nomina di professore di zoologia e di anatomia comparata nella R. Università di Sassari.

Prest in speciale considerazione i lavori scientifici di tutti i concorrenti, nonchè gli altri titoli annessi, la Commissione crede di poterne dare un giudizio completo ed imparziale.

Il prof. G. B. Torossi presentò quattro pubblicazioni, tutte di ittologia, le quali, a parere della Commissione, non sembrano bastevoli per ritenerlo idoneo ad occupare la cattedra alla quale volle concorrere.

Ad identico risultato fu condotta la Commissione esaminando i titoli del prof. Galeno, del quale si hanno sei pubblicazioni, fra cui una di patologia veterinaria, due di paleo-etnologia, una di zoologia generale e due di parassitologia.

Di queste tre ultime, le sole che si possono considerare come attinenti alla cattedra messa a concorso, quella di zoologia generale è tutt'affatto di compilazione e le altre due, pure essendo commendevoli, massimamente quella sul *Bacillus anthracis*, sono però tali da non poter ottenere un giudizio favorevole.

Meritevoli di lode sono parecchi lavori di istologia comparata, stati presentati dal dottore Pio Mingazzini, il quale, sebbene da pochissimo tempo laureato, ha già dimostrata molta attività ed i suoi studi promettono molto bene. Presentasi con nove memorie, fra le quali, oltre gli scritti menzionati di istologia, ve ne sono tre elenchi di coleotteri della campagna e provincia di Roma, ed uno di biologia.

Questi ultimi, che sarebbero i più attinenti all'indole della cattedra sono semplici indicazioni di specie e non contengono note illustrative.

Il dott. Agostino Lunardoni colle molte sue pubblicazioni, e delle quali non si può tener calcolo che delle 14 di carattere zoologico, sebbene in massima parte di semplice compilazione, pure si dimostra studioso di entomologia agraria.

Una buona ed utile pubblicazione sarebbe quella *Sugli insetti nocivi ai nostri orti, campi, frutteti e boschi*, di cui pubblicò soltanto il 1° volume (Coleotteri); offre un concetto dell'indole del lavoro, non spregevole nel suo complesso, quantunque vi si scorgano delle inesattezze.

E' peraltro a notarsi che del signor Lunardoni non si hanno lavori di zoologia generale, e mancano dati sulla sua attitudine didattica.

Del prof. Decio Vinciguerra abbiamo trentuna pubblicazioni, nella grande maggioranza di ittologia; nel qual campo è palese che l'autore si è fatto buon nome e la Commissione è unanime nel riconoscere in lui estese cognizioni ed un valente contributore all'ittologia italiana non solo, ma anche alla forestiera.

Facile però è a rilevarsi che fra questi fanno difetto lavori in connessione colla zoologia agraria.

Oltre i lavori di sistematica ittologica, lo studio dal lato pratico fu egualmente percorso dal dott. Vinciguerra, il quale, avendo avuta l'opportunità di completare la sua istruzione nei grandi stabilimenti esteri di piscicoltura, poté dedicarsi a vantaggio dell'industria italiana, siccome ne fanno fede le sue memorie e relazioni attinenti appunto alla piscicoltura.

Non si possono passare sotto silenzio inoltre le altre pubblicazioni del Vinciguerra, quantunque di compilazione, dalle quali si può arguire che esso possieda cognizioni di zoologia generale, che lo mettono in un posto distinto, e certamente molto superiore ai suoi precedenti competitori, quando si aggiungono gli altri titoli d'indole diversa e soprattutto didattici, tanto nelle Scuole secondarie che negli Istituti superiori.

Lo studio così importante degli acari, fra noi quasi al tutto ignorato or sono pochi anni, trovò nel dott. Antonio Berlese un appassionato quanto valente cultore, per modo che i suoi numerosi lavori acarologici (19 delle 27 pubblicazioni presentate) lo resero ben noto fra noi ed ancora presso gli stranieri.

La sua opera, tuttora in corso di pubblicazione, intitolata: *Acari, Myriapoda et Scorpiones hucusque in Italia reperi*, ricca di 550 tavole, è certamente un lavoro di grandissimo pregio, e da consi-

dararsi come fondamentale per lo studio di siffatti artropodi in Italia.

Nè merito inferiore hanno le altre pubblicazioni, sia ancora sugli acari che di entomologia in genere, fra i quali la Commissione segnala quella *Sugli insetticidi e loro mescolanze* stante la pratica importanza delle fatte ricerche.

I lavori del dott. Berlese si fanno rimarcare per la loro diligenza, la ricchezza di osservazioni, le vedute originali, la istituzione di moltissimi nuovi generi e nuove specie e sono opportunamente corredate da numerosissime tavole, che fanno fede della sua abilità nel disegno; merito non disprezzabile da qualsiasi naturalista.

Va notato che sebbene provvisto di diploma per l'abilitazione all'insegnamento, egli non ha mai insegnato.

Delle ventuna pubblicazioni del professore Michele Del Lupo la Commissione non può prenderne in esame che una sola, essendo le altre tutte estranee affatto alla natura della cattedra in concorso; ma anche sopra questo unico lavoro (*Elementi di zoologia*, Torino 1887) il giudizio non può essere favorevole, trattandosi di una pura compilazione di nessun valore scientifico.

In seguito alla disamina delle opere dei concorrenti, ed allo spoglio di tutti gli altri titoli, la Commissione formatast un concetto comparativo del valore rispettivo di ciascun candidato, crede poter esporre in proposito un definitivo giudizio; e passa alla votazione sulla eleggibilità o meno dei concorrenti, il risultato della quale appare dal prospetto seguente:

Dichiarati ineleggibili all'unanimità di voti: professore Angelo Galeno, professore G. B. Torossi, dottor Pio Mingazzini, professore Michele Del Lupo, dichiarati eleggibili, Vinciguerra prof. Decio, con *quattro* sì ed *un* no; Berlese dottor Antonio, con *tre* sì e *due* no; Lunardoni dottor Agostino, con *tre* sì e *due* no.

Si procedette in appresso a stabilire la graduatoria dei candidati dichiarati eleggibili e dopo una discussione la Commissione, a maggioranza, ha stabilito la parità di merito fra il Vinciguerra ed il dottor Berlese.

Il secondo posto viene quindi assegnato al dott. Lunardoni,

Per ultimo, proposta la determinazione dei punti da assegnarsi a ciascun candidato dichiarato eleggibile, dopo la discussione di varie proposte, all'unanimità viene approvata la seguente votazione:

Professore Vinciguerra 40/50, dottor Berlese 50/50 dottor Lunardoni 38/50.

Col registrare a processo verbale il risultato del conferimento dei punti assegnati ai concorrenti proposti, la Commissione crede di aver ultimato il proprio lavoro, ma trasmettendo all' E. V. la relazione del proprio operato, opina di dover dichiarare fin d'ora che quando fosse chiamata dal Ministro a dirimere la parità fra i due concorrenti stati classificati pari di merito, non potrebbe pronunciarsi sopra i documenti presentati. Lo potrebbe fare solo nel caso che il Ministro credesse di invitare i medesimi a dare ulteriori prove, mediante un esperimento consistente in una prova pratica ed in una lezione.

La Commissione:

Prof. S. Richiardi.

Giovanni Canestrini.

Enrico H. Giglioli.

Prof. A. Costa.

Prof. C. Parona, segretario.

Seduta del giorno 20 novembre.

Raccoltasi la Commissione e firmata la relazione finale da trasmettersi a S. E. il Ministro, il presidente riferisce che: considerata la deliberazione presa dalla Commissione, la quale avrebbe potuto portare una continuazione al proprio lavoro onde dirimere sulla parità di merito fra i due concorrenti: Vinciguerra e Berlese; egli volle comunicare tale deliberato al Ministero.

In seguito a ciò il Ministero, accettando quanto ebbe a decidere la Commissione giudicatrice ed il voto che volle esprimere, dichiarò che avrebbe immediatamente invitati i due concorrenti perchè abbiano a dichiarare se intendono sottostare all'esperimento richiesto dalla Com-

missione e se sono disposti a presentarsi immediatamente a simile prova, che si fissò pel giorno 21 corrente alle ore 10 antimer.

In seguito a ciò il presidente invita i colleghi a riunirsi in Commissione giudicatrice all'esperimento per l'ora sopra indicata.

A. Costa.

Prof. C. Parona.

Seduta del giorno 21 novembre.

La Commissione riunitasi alle ore 9 1/2 ant. redige i temi destinati alla estrazione da parte dei candidati e si formulano i seguenti 6 argomenti di lezioni:

- 1° Tipi del regno animale
- 2° Celenterati;
- 3° Vermi;
- 4° Artropodi;
- 5° Molluschi;
- 6° Vertebrati.

Alle ore 10 ant. alla presenza dei due candidati viene sorteggiato il nome di colui che dovrà pel primo fare la lezione di prova. La sorte tocca al prof. Vinciguerra.

In seguito si passa all'estrazione della tesi per la lezione e la scheda stata scelta porta scritto: *Celenterati*.

Comunicato immediatamente l'argomento della lezione al prof. Vinciguerra, viene stabilito dalla Commissione che il signor presidente comunicherà un'ora più tardi lo stesso tema al secondo candidato; dichiarando agli esaminandi che possono disporre di 3 ore per prepararsi alla lezione stessa.

La Commissione riunitasi di nuovo all'una pom., assiste prima alla lezione del prof. Vinciguerra e poscia a quella del dottor Berlese. terminate queste, si procede alla prova pratica per la quale furono presentati ai candidati diverse specie di mammiferi, tre di uccelli e dodici di insetti, aventi tutti rapporto coll'agricoltura.

Posto termine anche alle prove pratiche, la Commissione si ritira a discutere sui meriti dei due candidati in ambedue le prove. Dopo lunga discussione il presidente invita i membri della Commissione a scrivere sopra una scheda il nome del candidato cui darebbe la preferenza.

Raccolte le schede risultano:

Dott. Berlese Antonio, 3 voti;

Prof. Vinciguerra Decio, 2 voti.

La Commissione quindi propone al Ministro che per la cattedra di zoologia generale ed agraria della Scuola superiore in Portici venga nominato il dott. Antonio Berlese.

Per ultimo, tenendo conto del risultato finale del concorso attuale, la Commissione esprime a S. E. il Ministro il voto che presentandosi l'occasione della vacanza di altra cattedra congenere, voglia per la medesima tener presente il concorrente professore Decio Vinciguerra.

La Commissione:

S. RICHARDI.

GIOVANNI CANESTRINI.

ENRICO H. GIGLIOLI.

A. COSTA.

Prof. C. PARONA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 24 ottobre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762,6

Umidità relativa a mezzodì 35

Vento a mezzodì Nord debole.

Cielo 3/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 11°, 7,
Minimo 3°, 1

Pioggia in 24 ore: —

Il minimo assoluto di ieri fu di 4°,3 ed avvenne alla mezzanotte.

Li 24 ottobre 1890.

Europa pressione alquanto bassa Nord e Nordest, diminuita ma ancora alta medie latitudini. Arcangelo 750; Budapest 771; Rochefort 773. Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; piogge Sicilia; nevicate Appennino; venti freschi abbastanza forti primo quadrante. Temperatura diminuita e scesa disotto zero diverse stazioni Italia superiore; mare agitato costa adriatica ionica.

Stamane cielo nevoso Torino, Urbino, Chieti, Agnone, generalmente nuvoloso altrove. Venti qua là freschi specialmente primo quadrante.

Barometro 769 Nord, 765 Portotorres, Civitavecchia, Lesina; 761 Malta. Mare mosso agitato costa adriatica ionica.

Probabilità: ancora venti freschi settentrionali; cielo nuvoloso, cielo nuvoloso con piogge, specialmente Sud; ancora qualche gelata; mare mosso agitato

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 23. — Un comunicato ufficiale constata che non si tratta punto di restringere le tradizionali immunità del Patriarcato greco, poichè gli è confermato il diritto di giudicare in materia di doti, di testamenti e di pensioni, e la direzione e l'amministrazione delle scuole greco-russe sono conservate al clero ed alle comunità greche.

BELGRADO, 23. — Re Milano ha diretto al Ministero una lettera cordiale, che è generalmente interpretata come un sintomo che tutte le difficoltà esistenti tra lui e il Ministero sono state appianate.

BERLINO, 23. — In occasione del novantesimo natalizio del maresciallo conte di Moltke, l'imperatore farà un discorso ai generali e comandanti di corpo.

Il maresciallo di Moltke sarà condotto alla presenza dell'imperatore dai generali Waldersee e Wittich, come cavalieri d'onore.

Dopo che l'imperatore avrà fatto le sue felicitazioni al maresciallo di Moltke, anche i principi imperiali e gli altri principi che fanno parte dell'esercito, lo feliciteranno.

LISBONA, 24 — Il giornale *Dia* smentisce tutte le notizie diffuse circa conflitti che sarebbero avvenuti a Mozambico.

FILADELFIA, 24 — Ebbe luogo una conferenza di prelati cattolici, alla quale assistevano il cardinale Gibbons, arcivescovo di Baltimora e Mons. Ryan.

I membri della conferenza affermarono le loro simpatie per la causa irlandese.

BRINDISI, 24 — Proveniente da Milano, è giunta qui la Granduchessa Luigi di Battenberg, con seguito.

Fu ricevuta dal Console inglese e partì per Malta col piroscafo della Peninsulare.

ATENE, 24 — La città è ritornata in perfetta tranquillità.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 24 — La Colonia francese diede agli ufficiali della squadra francese un gran ballo coll'intervento della Colonia estere.

L'ammiraglio Duperré si è recato al Cairo per fare visita al Kedivè.

La squadra francese partirà stasera per Malta.

MADRID, 24 — A Barcellona ebbe luogo un gran Sinodo diocesano, il quale decise di interdire in modo assoluto;

1. La vendita di pergamene, pitture, statue e tappeti appartenenti alle chiese;

2. Il fare discorsi sulle tombe nei cimiteri;

3. La cremazione.

Il Sinodo inoltre deliberò d'invitare al Papa un telegramma di adesione alle sue proteste contro gli attentati alla libertà e all'indipendenza della Santa Sede.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 ottobre 1890.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI	
a	CONTRATTAZIONE IN BORSA		nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE					
						Fine corrente	Fine prossimo				
RENDITA 50/0	1.a grida	1 luglio 90	—	—	65,17 1/2	95,20	95 18 3/4	95 20	p.f.corrente.		
detta 30/0	2.a	1 ottobre 90	—	—	—	—	—	—	—		
Cert. sul Tesoro Emis. 1880/84	1.a grida	—	—	—	—	—	—	60 —	1		
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	2.a	—	—	—	—	—	—	98 50	2		
Prestito R. Blount 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	93 2	3		
Rothschild	—	1 giugno 90	—	—	—	—	—	95 60	4		
	—	—	—	—	—	—	—	99 50	—		
Obbl. Municip. e Cred. Fondario											
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	468 —	Media dei corsi del consolidato italiano a con- tanti nelle varie borse del Regno. Consolidato 5 0/0 23 ottobre 1890. L. 95 342 Consolidato 5 0/0 senza la cedola del seme- stre in corso L. 93 172 Consolidato 3 0/0 nominale L. 59 625 Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale L. 53 320 V. TROCCHI Presidente		
4 0/0 1.a Emissione	—	1 ottobre 89	500	500	—	—	—	440 —			
4 0/0 2.a, 3.a, 4 a 5.a e 6.a Emis.	—	—	500	500	—	—	—	430 —			
Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	1 ottobre 90	500	500	—	—	—	462 50			
Banca Nazionale 4 0/0	—	—	500	500	—	—	—	482 —			
4 1/2 0/0	—	—	500	500	—	—	—	499 50			
Banco di Sicilia	—	—	500	500	—	—	—	—			
Napoli	—	—	500	500	—	—	—	—			
Azioni Strade Ferrate											
Az. Ferr. Meridionali	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	708 —			
Mediterranee stampigliate	—	—	500	500	—	—	—	773 —			
certif. provv.	—	—	500	250	—	—	—	—			
Sardeg. (Preferenza)	—	—	250	250	—	—	—	—			
Palermo. Mar. Trap. 1.a e 2.a E.	—	1 ottobre 90	500	500	—	—	—	—			
della Sicilia	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—			
Azioni Banche e Società diverse											
Az. Banca Nazionale	—	1 luglio 90	1000	750	—	—	—	1745 —			
Romana	—	—	1000	1000	—	—	—	1048 —			
Generale	—	—	500	250	—	—	478 478,50	635 —			
di Roma	—	—	500	250	—	—	—	57 —			
Tiberina	—	1 gennaio 89	200	200	—	—	—	474 —			
Industriale e Commerciale	—	1 ottobre 90	500	500	—	—	—	467 —			
cert. provv.	—	—	500	250	—	—	—	585 —			
Soc. di Credito Mobiliare italiano	—	1 luglio 90	500	400	—	—	—	150 —			
di Credito Meridionale	—	1 gennaio 88	500	500	—	—	—	20 —			
Romana per l'Illum. a Gaz sta.	—	1 aprile 90	500	500	—	—	863 —	274 —			
Acqua Marcia	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	256 —			
Italiana per condotte d'acqua	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	466 1/2 466 465 1/2	230 —			
Immobiliare	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	28 —			
dei Molini e Magaz. Generali	—	—	250	250	—	—	—	370 —			
Telefoni ed App. Elettriche	—	1 gennaio 89	100	100	—	—	—	300 —			
Generale per l'Illuminazione	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	240 —			
Anonima Tramway Omnibus	—	—	250	250	—	—	145 144,50	190 —			
Fondaria Italiana	—	1 gennaio 89	150	150	—	—	—	—			
della Min. e Fond. Antimonio	—	1 aprile 90	250	250	—	—	—	—			
dei Materiali Laterizi	—	—	250	250	—	—	—	—			
Navigazione Generale Italiana	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—			
Metallurgica Italiana	—	—	500	500	—	—	—	—			
della Piccola Borsa di Roma	—	—	250	250	—	—	—	—			
Cautchouc	—	—	200	200	—	—	—	—			
Azioni Società Assicurazioni											
Az. Fondiarie Incendi	—	1 gennaio 90	100	100	—	—	—	93 —			
Fondiarie Vita	—	—	250	125	—	—	—	235 —			
Obbligazioni diverse											
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	292 —			
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	—	—	1000	1000	—	—	—	—			
Soc. Immobiliare	—	1 ottobre 90	500	500	—	—	—	477 —			
4 0/0	—	—	250	250	—	—	—	201 —			
Acqua Marcia	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	489 —			
SS. FF. Meridionali	—	1 ottobre 90	500	500	—	—	—	—			
FF. Pontebba Alta Italia	—	1 luglio 90	500	500	—	—	—	—			
FF. Sardeg. nuova Emis. 3 0/0	—	1 ottobre 90	500	500	—	—	—	—			
FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	—	—	300	300	—	—	—	—			
II	—	—	300	300	—	—	—	—			
FF. Second. della Sardegna	—	1 luglio 90	300	300	—	—	—	—			
Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	500	500	—	—	—	248 50			
Titoli a Quotazione Speciale											
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	—	1 ottobre 90	25	25	—	—	—	—	—		

Sconto	G A M B I	Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomun.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1890			
					Rendita 5 0/0	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	Prest. Rothschild 5 0/0	Obbl. città di Roma 4 0/0
3	Francia	90 giorni	—	100 20	95 30	—	—	—
5	Parigi	Cheques	—	101 —	61 —	—	—	—
	Londra	90 giorni	—	25 24	—	—	—	—
	Cheques	—	—	—	—	—	—	—
	Vienna, Trieste.	90 giorni	—	—	—	—	—	—
	Germania	90 giorni	—	—	—	—	—	—
	Cheques	—	—	—	—	—	—	—
Risposta dei premi					29 Ottobre			
Prezzi di compensazione					30			
Compensazione					31			
Liquidazione					—			
Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.								
Per il Sindaco ADOLFO CAVACEPPI								

Rendita 5 0/0	95 30	Az. Banco di Roma	650 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
3 0/0	61 —	Banca Tiberina	72 —	Navig. Gen. Ita.iana	370 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	Ind. e Com.	483 —	Metallurgic. Italiana	310 —
Prest. Rothschild 5 0/0	99 50	certif.	475 —	della Piccola Borsa	244 —
Obbl. città di Roma 4 0/0	440 —	Soc. Cred. Mobil.	605 —	Fondiar. Incendi	92 —
Cred. Fondario	—	Merid.	170 —	Fond. Vita	235 —
Santo Spirito	473 —	Gas stampigl.	895 —	Caouchouc	190 —
Cred. Fondario	—	Acqua Marcia	—	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	470 —
Banca Nazion.	482 —	st	935 —	4 0/0	301 —
Cred. Fondario	—	Condot. d'ac.	271 —	Ferroviarie	232 —
Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —	Gen. Illumin.	230 —		
Az. Fer. Meridionali	712 —	Immobiliare	472 —		
Mediterranee	578 —	Molini e Ma-gaz. Gen.	260 —		
certif	568 —	Tramway Om.	135 —		
Banca Nazionale	1770 —	Fond. Italiana	32 —		
Romana	1060 —	Min. Antim.	—		
Generale	486 —				